

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

P.G. n.

Ferrara, 18 Marzo 2022

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Risoluzione alla Mozione P.G. 27181 presentata dai Gruppi di maggioranza

Premesso

Che la guerra in atto in Ucraina ad opera dell'esercito russo sta gradualmente chiudendo in una morsa città e villaggi;

Che i bombardamenti hanno messo fuori uso ripetitori telefonici, centrali elettriche, ponti; colpito asili, scuole, ospedali, con un numero di vittime che di giorno in giorno si fa più ingente;

Che le derrate alimentari reperibili e le poche messe da parte dalla popolazione sono pressochè esaurite e anche nei villaggi dove non ci sono scontri le truppe occupanti non permettono l'approvvigionamento alimentare, poiché gli abitanti non possono lasciare i villaggi per cercare di procurarsi il cibo. Le materie prime per la produzione di pane scarseggiano e sono iniziati saccheggi delle popolazioni locali per la disperazione;

Che le farmacie forniscono principalmente gli ospedali ancora in piedi e che comunque le scorte di medicinali si stanno esaurendo. Mancano prodotti di disinfezione e igiene di base e di cura minima della persona;

Che l'esodo degli sfollati sta diventando di giorno in giorno più massiccio, con ammassamenti ai confini di persone, bisognose di tutto;

Considerato

Che la risposta dell'Unione Europea è stata immediata e sollecita, nonché quella dei singoli governi, in prima fila quello Italiano nella persona di Mario Draghi, e delle popolazioni, in termini politici, diplomatici ma anche umanitari;

Che la Regione Emilia-Romagna ha già approntato un progetto per assistenza sanitaria e aiuti immediati, attraverso un primo bando di 50.000 euro per associazioni di volontariato e Ong che operano direttamente in Ucraina;

Che all'interno della nostra città di Ferrara è attivo un canale, su cui convergono gli aiuti di parrocchie, scuole di ogni ordine e grado, associazioni, circoli di partito, famiglie, singoli, in stretta collaborazione con la Comunità Ucraina Ferrarese, la Comunità Greco-cattolica e padre Vasyl Verbitsky, la Caritas Diocesana Ferrarese in collegamento con la Caritas in Ucraina, la Protezione Civile;

Assunto

Che Consiglieri, Assessori, Sindaco e Vicesindaco, nelle loro funzioni specifiche e come insieme, rappresentano l'intera comunità della città, con il compito di interpretarne sentimenti e istanze;

Che in questo specifico e drammatico momento è loro desiderio quello di manifestare solidarietà, affetto, vicinanza alla Comunità Ucraina, a cominciare da quella presente nella nostra città, gran parte della quale è dedicata all'assistenza delle tante persone anziane ferraresi: prezioso e indispensabile supporto alle nostre famiglie;

Che la politica ha dimostrato di avere un ruolo centrale nella presente crisi russo ucraina, lavorando a distinti livelli istituzionali, di concerto con la popolazione, come anche approfondendo impegno ed energie individuali, anche attraverso personali gesti di concretezza;

Il Consiglio Comunale si impegna e impegna il Sindaco e la Giunta

Ad un gesto concreto e rappresentativo allo stesso tempo da parte di tutti i gruppi consiliari, di maggioranza e di minoranza: destinare un gettone di presenza al Consiglio da parte di ciascun consigliere ed una somma da concordare da parte di ciascun assessore, per l'acquisto di medicine e materiale sanitario da inviare in Ucraina, attraverso corridoi sicuri già attivi, o per l'assistenza dei tanti rifugiati che fuoriescono dal loro Paese, bisognosi di accoglienza.

Per affermare che la politica c'è, e lavora con il cuore.

La Consiglieria Gruppo Consiliare PD
Anna Chiappini

